

COMUNICATO STAMPA

Moderne ed ecocompatibili, la nuova stagione delle case ALER a Lecco

Giovedì 23 Luglio 2015 consegna delle chiavi per gli alloggi di via Besonda Superiore, n°7

Lecco, 10 Luglio 2015 - I nuovi edifici ALER di via Besonda Superiore, a Lecco, sono pronti per essere consegnati. Giovedì 23 Luglio 2015, alle ore 10.00, verranno infatti inaugurati 36 nuovi alloggi: "E' un momento importante ed atteso" commenta **il Presidente ALER Bergamo, Lecco, Sondrio, Luigi Mendolicchio**: "La realizzazione di questi appartamenti popolari è una risposta seria e concreta al bisogno abitativo del nostro territorio. Un modello in favore dei ceti che oggi più risentono della crisi economica e per questo chiedono un aiuto".

"L'impegno di Regione Lombardia nel settore della Casa – ha commentato **l'Assessore alla Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese di Regione Lombardia, Fabrizio Sala** – va avanti nonostante la crisi e anzi proprio per questo, prosegue senza sosta. In un momento di difficoltà la capacità di portare avanti un modello di gestione efficiente deve necessariamente andare di pari passo con un focus preciso sull'incremento di alloggi disponibili, che è e deve rimanere la missione primaria delle Aler".

Dati recenti attestano che nella graduatoria di Lecco, ci sono 358 domande per il canone sociale e 48 per il canone moderato, così come racconta la responsabile della UOG di Lecco, Maria Grazia Maffoni : "Gli alloggi sfitti in Lecco, di proprietà Aler ,sono attualmente 12, a cui si aggiungono altri 12 di proprietà del Comune. Nel complesso, i contratti in essere sono 2590, di cui 1813 Aler, 21 del demanio e 756 dei comuni lecchesi".

Un investimento di oltre 2 milioni di euro - Si tratta di abitazioni di ultima generazione, 18 a canone moderato e 18 a canone sociale, con elevatissime prestazioni nel campo dell'efficienza energetica, grazie alla cura posta in tutte le fasi: dal rivestimento esterno della struttura con il sistema 'a cappotto', agli impianti di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria centralizzati e integrati da pannelli solari. Un progetto, del costo di 2.588.459,87 euro, che ha consentito l'edificazione di uno stabile formato da due corpi di fabbrica con vano scala, articolati su sei piani residenziali. A questi si aggiungono le rispettive autorimesse, le cantine ed i rimanenti locali al servizio dell'organismo abitativo.

Gli interventi di social housing danno una speranza a chi, in questo difficile momento, vede nell'edilizia pubblica una valida alternativa a quella privata: "Alle famiglie che da oggi abiteranno in queste case moderne – continua il Presidente - l'invito è quello di esserne custodi e di conservarle nel miglior modo possibile, non dimenticando mai che sono di proprietà dell'intera comunità". Riuscire a portare a termine un intervento così importante, in un momento economico e sociale così delicato, è davvero un grande risultato.